



IL TEMPO DEI PAPÀ

Subito un'efficace politica dei congedi
per il benessere delle famiglie,
della società e delle aziende

Verso una riforma organica dei congedi: la nostra proposta

Il progetto europeo **4e-Parent** sottopone alle forze politiche un pacchetto di misure relative ai congedi per i padri e ad altre misure di conciliazione, per avviare il cammino verso un'auspicata riforma organica, a partire dalla Legge di Bilancio per il 2025.

La proposta parte dalla necessità di estendere fin da subito i congedi per i padri come misura necessaria per assicurare la salute e il benessere delle bambine e dei bambini; per correggere l'ineguale distribuzione della cura fra madri e padri e favorire l'occupazione femminile, e dunque anche la natalità; per promuovere le mascolinità accudenti e quindi contribuire a prevenire la violenza di genere e, non ultimo, perché l'Italia è uno dei Paesi europei con il minor numero di giorni di congedo adeguatamente retribuiti per i padri e con il massimo divario fra congedi materni e paterni.

La nostra convinzione è che solo una iniziativa di carattere trasversale fra le forze politiche possa avviare un significativo cambiamento della normativa attuale, che non corrisponde alla forte domanda delle famiglie e alle esigenze delle bambine e dei bambini di avere un sistema che consenta ai padri di stare vicini a loro e alle proprie compagne, soprattutto nei fondamentali primi mille giorni.

LA PROPOSTA

Il progetto propone di modificare il nome degli attuali 'congedi parentali' derivati da un'errata traduzione del termine *parent*, genitore, e fonte di confusione tra gli stessi genitori nel più appropriato 'congedi genitoriali'.

I. Estensione della platea dei beneficiari

- Estensione ai padri freelance (partita IVA), iscritti alla Gestione separata, del diritto al congedo di paternità e al congedo genitoriale alle medesime condizioni delle madri.
- Per padri e madri partita IVA (Gestione separata) calcolare il compenso sulle ultime due dichiarazioni dei redditi antecedenti all'anno di inizio della gravidanza (questo perché in gravidanza – soprattutto se problematica – si può verificare un calo del guadagno, sia per le madri sia per i padri che assistono).





IL TEMPO DEI PAPÀ

Subito un'efficace politica dei congedi
per il benessere delle famiglie,
della società e delle aziende

II. Modifica dei congedi attuali:

a) Congedi di paternità e maternità obbligatori

Congedo di paternità

- Raddoppiare l'attuale **congedo di paternità 'obbligatorio'**, portandolo dagli attuali 10 a **22 giorni, di cui almeno 10 giorni lavorativi da fruire in modo consecutivo nel primo mese** (con previsione di sanzioni se questo non avviene).
- Allineare i **requisiti di obbligatorietà dei congedi di paternità** a quelli di maternità (e.g. sanzioni, comunicazione della futura paternità).
- **Eliminare l'obbligo di preavviso di cinque giorni per richiedere i congedi di paternità** (visto che la data del parto non è prevedibile), e ammettere la possibilità di una certificazione successiva alla fruizione del congedo, da trasmettere entro 48 ore.

Congedo di maternità

- Portare l'attuale congedo di maternità (cinque mesi) **dall'80 al 100%** della retribuzione.

b) Congedi genitoriali (ora parentali)

- Rendere strutturale (dal 2025 in poi) la **retribuzione all'80% di quattro mesi di congedi genitoriali, di cui due riservati alle madri e due ai padri**.

III. Altre misure riguardanti i congedi:

- **Anticipo da parte dello Stato dei compensi per i congedi a beneficio delle PMI.**
- **Certificazione di genere: introduzione di forme di premialità** per quelle aziende certificate che a loro volta inseriscono premialità nei confronti di fornitori che hanno ottenuto o stanno avviando un percorso di certificazione.
- **Rilevazione delle modalità di fruizione** (consecutivi o non) **dei giorni di congedo di paternità** presi dai padri nei primi cinque mesi di vita del/della bambino/a.
- Per diffondere una cultura della paternità e aumentare l'utilizzo dei congedi riservati ai padri in tutto il territorio nazionale, **realizzazione di una campagna pubblica di comunicazione** diretta principalmente ai neogenitori e alle famiglie, ma non di meno al mondo del lavoro e alla società tutta, che ne illustri i benefici verso bambine e bambini, genitori e famiglie.
- **Estensione ai padri** che accompagnano le compagne in gravidanza a visite mediche e controlli o partecipano a corsi pre-parto o riservati ai genitori, **delle stesse opzioni che esistono per le madri in termini di permessi** (dietro certificazione rilasciata dal servizio o dal/dalla professionista).

IV. Misure che favoriscono la co-genitorialità

- Introduzione di **misure per incentivare il lavoro agile per i genitori**, se fruito da entrambi.

